

## Unione Montana "Spettabile Reggenza dei Sette Comuni"

### L'organo di revisione

#### Verbale n 3 del 18.05.2015

**Oggetto: Parere sulla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 D.Lgs 118/2011.**

Ricevuto in data 15.05.2015 la proposta di deliberazione dell'organo esecutivo relativa al riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015, con allegati i prospetti riguardanti la determinazione del:

- ✓ Fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui
- ✓ Risultato di amministrazione al 1/1/2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;

Considerato che l'articolo 3 comma 5, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: «al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- ✓ a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
- ✓ b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscriverne in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- ✓ c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- ✓ d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- ✓ e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario.

Tenuto conto delle indicazioni contenute della Deliberazione delle Sezione Autonomie n. 4 del 24/02/2015 "Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle regioni e degli enti locali (d.lgs.118/2011, integrato e corretto del d.lgs. 125/2014)" con particolare riferimento al punto 6, nonché delle indicazioni fornite da ARCONET con i documenti pubblicati nella sezione "Il riaccertamento straordinario dei residui".

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto con particolare riferimento alle singole determinate di riaccertamento a cura dei responsabili di spesa e di entrata e correlate tabelle di analisi

L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

### 1 - RIDERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Dal rendiconto 2014 che sarà approvato dal Consiglio dell'Unione nella seduta del 18.05.2015 come da relazione presentata dall'organo di revisione con verbale n. 1 del 17.04.2015, emerge un risultato di amministrazione così composto:

	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	91.938,87
di cui:	
a) Vincolato	
b) Per spese in conto capitale	
c) Per fondo ammortamento	
d) Per fondo svalutazione crediti	
e) Non vincolato (+/-) *	91.938,87

Tale risultato di amministrazione viene così modificato a seguito della cancellazione di residui attivi e passivi a cui non corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 31/12/14</b>	<b>91.938,87</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	88.466,63
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	265.001,96
<b>NUOVO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>268.474,20</b>

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica secondo la tecnica di campionamento statistico dei residui attivi cancellati avendo quale parametro di riferimento il valore monetario e la stratificazione per anzianità.

Dalla verifica effettuata è emerso che i residui attivi sono stati correttamente cancellati.

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica secondo la seguente tecnica di campionamento statistico dei residui passivi cancellati avendo quale parametro di riferimento il valore monetario e la stratificazione per anzianità, con particolare riferimento a quelli ex art. 183 comma 5 nella sua previgente formulazione.

Dalla verifica effettuata emerge che i residui passivi sono stati correttamente cancellati. Il risultato di amministrazione così rideterminato deve essere verificato in base agli obblighi di accantonamento e di vincoli imposti dal nuovo ordinamento contabile.

### **1.1 Calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'organo di revisione ha il metodo di calcolo utilizzato per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità per ogni capitolo di entrata.

L'organo di revisione prende atto che ai fini del calcolo non sono stati considerati:

- i residui attivi da pubblica amministrazione;
- i residui attivi coperti da garanzia assicurativa o analoghe forme di garanzia;
- i residui attivi accertati in base alle disposizioni di cui al punto 3.7.5 del Principio Contabile 4/2;
- i residui attivi riscossi interamente al momento del riaccertamento straordinario;

L'organo di revisione prende atto che la formula utilizzata è stata per tutti i capitoli quella media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'organo di revisione prende atto che è stata utilizzata la seguente percentuale di riduzione per dubbia esigibilità: il 18,20% per le voci del capitolo 20, il 56,03% per le voci del capitolo 30, il 33,54 % per le voci del capitolo 90.

L'importo accantonato per fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta pertanto a € 16.276,64.

### **1.2- calcolo dell'accantonamento per rischi di soccombenza**

L'organo di revisione prende atto che allo stato attuale non vi sono liti pendenti e pertanto neppure rischi di soccombenza neanche possibili o probabili.

### **1.3- Il calcolo della quota accantonata per spese legali**

Relativamente alle spese legali l'organo di revisione prende atto che non sono stati affidati incarichi ad alcun legale.

### **1.4- Il calcolo della quota accantonata per indennità di fine mandato**

L'organo di revisione prende atto che non è prevista alcuna indennità per fine mandato.

### **1.5- Altri accantonamenti**

L'organo di revisione prende atto dei seguenti ulteriori accantonamenti del risultato di amministrazione:

importo di € 182.008,53 per la seguente finalità: manutenzione e difesa dell'ambiente.

## 2 - DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

L'organo di revisione prende atto che per la determinazione del fondo pluriennale vincolato:

- A) i residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 839.458,93;
- B) i residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 1.123.717,66;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica secondo la tecnica di campionamento statistico dei residui attivi reimputati.

Dalla verifica effettuata emerge che la reimputazione dei residui attivi è avvenuta correttamente.

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica secondo la tecnica di campionamento statistico dei residui passivi reimputati.

Dalla verifica effettuata è emerso che la reimputazione dei residui passivi non presenta anomalie.

L'organo di revisione prende atto che come previsto dal principio 4/2, punto 5.2, con riferimento alla premialità e al trattamento accessorio del personale anno 2014 liquidato nell'anno 2015, anche nelle more del riaccertamento straordinario, non sono stati pagati in conto residui, e devono essere impegnati con imputazione all'esercizio 2015 mediante FPV.

L'organo di revisione con particolare riferimento ai residui passivi prende atto della sussistenza delle motivazioni per la costituzione del FPV.

RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (-)	€	839.458,93
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (+)	€	1.123.717,66
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (+)	€	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€	284.258,73

Il FPV 2014 determinato in sede di riaccertamento straordinario costituisce un'entrata nel bilancio di previsione 2015/2017. Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente.

### RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Entrate accertate reimputate al 2015  
Entrate accertate reimputate al 2016  
Entrate accertate reimputate al 2017  
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi  
**TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI**

PARTE	
CORRENTE	CONTO CAPITALE
€ 172.150,22	€ 839.458,93
	€ 241.272,27
	€ 211.500,00
	-€ 452.772,27
<b>€ 172.150,22</b>	<b>€ 839.458,93</b>

Impegni reimputati al 2015  
Impegni reimputati al 2016  
Impegni reimputati al 2017  
Impegni reimputati agli esercizi successivi  
**TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI**

€ 106.471,00	€ 1.123.717,66
	€ 235.000,00
	€ 211.072,27
	-€ 446.072,27
<b>€ 106.471,00</b>	<b>€ 1.123.717,66</b>

### 3- CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime un parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento straordinario dei residui ed alla composizione del risultato di amministrazione al 1/1/2015 che si riassume come segue, considerando che nella parte corrente non è previsto alcun fondo pluriennale vincolato in quanto i residui attivi cancellati e reimputati sono superiori ai residui passivi cancellati e reimputati:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		<b>91.938,87</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	<b>88.466,63</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) <sup>(1)</sup>	(+)	<b>265.001,96</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	<b>1.011.609,15</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	<b>1.230.188,66</b>
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLUR	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) <sup>(2)</sup>	(-)	<b>284.258,73</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)</b>		<b>202.794,98</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	16276,64
fondo accantonamento contenzioso	
fondo accantonamento spese legali	
fondo accantonamento indennità fine mandato	
<b>Totale parte accantonata (i)</b>	<b>16276,64</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	182008,53
Altri vincoli da specificare di	
<b>Totale parte vincolata (l)</b>	<b>182008,53</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	
<b>Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)</b>	<b>4509,81</b>
<b>Se (n) è negativo, occorre indicare le modalità di ripiano</b>	

Si invita l'Ente, non avendo ancora deliberato il bilancio di previsione 2015/2017, ad effettuare le opportune registrazioni nel bilancio provvisorio al fine di rendere subito operative le rettifiche dovute all'esito del riaccertamento straordinario. Il bilancio di previsione 2015/2017 sarà già predisposto tenuto conto del riaccertamento straordinario.

L'organo di revisione

